PROGETTO CON ATB Il Cag "Il Graffio" sarà presente a bordo dei pullman delle linee 5 e 10, due volte alla settimana, dal 22 gennaio

Educatori sui bus con i giovani, per formarli e informarli

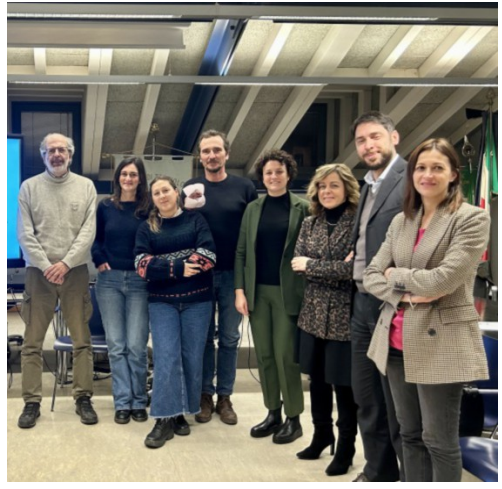
TREVIOLO (smy) Tra le 7 e le 8 del mattino i bus diventeranno luoghi di incontro sui quali gli studenti potranno confrontarsi, dibattere ed esternare i loro pensieri mentre vanno e tornano da scuola.

Nasce "Il 5 e il 10", un progetto innovativo nato dalla collaborazione tra la Cooperativa Il Cantiere, l'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Treviolo e Atb. Un'iniziativa unica in Italia che vedrà gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile "Il Graffio" salire a bordo dei pullman per entrare in contatto con gli studenti, proponendo attività di formazione durante il viaggio.

Il nome del progetto prende in prestito quello delle linee che collegano Treviolo alle scuole superiori e agli istituti scolastici di Bergamo e di Dalmine e lo scopo è quello di aiutare i giovani a riconoscere e rispettare la dimensione pubblica, collettiva e di bene comune dei mezzi di trasporto pubblici, nonché di informarli su progetti e iniziative a loro dedicate.

«Ci siamo resi conto che, soprattutto dopo la pandemia, le abitudini di ragazzi e ragazze sono notevolmente cambiate. Si fa sempre più fatica a concretizzare un'educativa tradizionale - spiega l'assessora **Martina Locatelli** -. Abbiamo pensato allora a un'attività di strada, più adatta ai tempi che stiamo vivendo: saranno gli educatori ad andare dai giovani nei luoghi in cui è possibile incontrarli».

«Abbiamo accolto con entusiasmo la richiesta del Comune di Treviolo - commenta **Liliana Donato**, Direttore Generale Atb Mobilità Spa -. Investire sui ragazzi è l'arma più potente che abbiamo per costruire il futuro. Ci piace l'idea che l'autobus venga riconosciuto come spazio sociale a tutti gli effetti, dove trascorrere momenti con altre persone, scambiarsi confidenze e fare nuove conoscenze. Iniziative come questa sono meritevoli, per questo siamo al fianco del Comune di Treviolo e della Cooperativa Il Cantiere in un progetto così sfidante».



Giuseppe Pinto, educatore del Cag "Il Graffio", spiega: «A partire dal 22 gennaio, per due volte alla settimana, saremo presenti sui bus nei tragitti di andata e ritorno da scuola. In una fase iniziale utilizzeremo strumenti ludici e animativi, compatibilmente con lo spazio a disposizione e con la presenza di altri passeggeri, con l'obiettivo di avviare il dialogo con i ragazzi. Sarà un work in progress da costruire giorno dopo giorno per rendere il trasferimento un tempo vitale, denso di scambi, confronti e relazioni».